

ANDRIA

COMUNICAZIONE E POLEMICHE

CHIESTA LA SOSPENSIONE

Nelle immagini si assiste al provocatorio ma assurdo «smaltimento» di un cadavere

I PROTAGONISTI

Gli attori che si vedono all'opera interpretano due malavitosi: dopo aver «differenziato» un cadavere, gli segano le gambe



CLAMOROSO INCIDENTE Alcune immagini dello spot messo sotto accusa da numerosissime famiglie



GUSTO DISCUTIBILE Ancora un'immagine dello spot

Un macabro spot sotto accusa

E a protestare sono soprattutto le famiglie

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Mentre ad Andria in questi giorni non si fa altro che parlare di spot elettorali (tanti, tantissimi, una vera alluvione, una valanga che ha coinvolto anche semplici candidati a consiglieri comunali), uno spot non elettorale, ma riferito alla raccolta differenziata dei rifiuti, è al centro di una polemica ed è diventato un vero «caso».

E così gli andriesi che non fanno altro che discutere sull'interminabile litania che va in onda sulle tv locali, vale a dire la interminabile sequela

di spot che riguardano non solo, appunto, i candidati sindaco (sono 5), ma pure i candidati al Consiglio comunale (e questi sono 660 per 40 seggi), si sono ritrovati a commentare uno spot particolare sulla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e la conseguente discussione che ne è venuta fuori. Una discussione che ha visto chiedere la sospensione immediata dello spot diffuso dal Comune (assessorato all'Ambiente) e che, secondo quanto sottolineato da molti cittadini e poi dal Movimento Consumatori, sollecitato ad intervenire sulla

vicenda, «dà una immagine cattiva di Andria e ha contenuti di violenza gratuita».

Rossella Miracapillo, andriese, esponente di spicco a livello nazionale del Movimento Consumatori (è responsabile dell'«Osservatorio Farmaci & Salute»), ha dichiarato: «Sono state numerosissime le telefonate, le segnalazioni e persino una nota di protesta firmata da diverse famiglie, che hanno chiesto al Movimento Consumatori di intervenire presso le autorità competenti al fine di sospendere uno spot che in questi giorni è diffuso sui canali di una emittente privata».

MIRACAPILLO
«Quel video lede l'immagine della nostra città»

Miracapillo ha spiegato che «Lo spot, che ha come obiettivo quello di incentivare la raccolta differenziata, ha una impostazione alquanto macabra. È per tali ragioni che lo spot viene contestato duramente dalle famiglie per una serie di motivi. Il primo: lesione dell'immagine della città che da essere valorizzata per le peculiarità positive viene legata a un'immagine di città degradata che non ha altro di meglio da smaltire che cadaveri. Il secondo motivo è legato alla immagine finale dello spot, in cui i due malavitosi, non contenti di aver

smaltito il cadavere nel contenitore dell'umido, pensano di segare le gambe del malcapitato».

Lo spot contestato, dunque, vede due criminali cercare di occultare un morto ammazzato, ma pur nel far questo rispettano la raccolta differenziata (l'ucciso finisce nel cassonetto dell'umido), solo che, ulteriore elemento contestato, dato che il morto è più lungo del cassonetto hanno la lugubre idea di tagliargli le gambe.

«Tale spot - ha aggiunto Miracapillo - di cui si intuisce da adulti la buona fede e il tentativo burlesco e paradossale di incitare alla differenziata pur utilizzando l'oggetto macabro, non tiene conto che tale comunicazione può influenzare in modo negativo i più piccoli che possono essere indotti alla emulazione. In ogni caso esiste, in tale spot la evidente violazione dell'articolo 15 del Codice Tv e Minori che dichiara in modo inequivocabile che i minori devono essere tutelati da immagini violente o che incitano alla violenza anche in modo subliminale. Come associazione che rappresenta i cittadini, siamo consapevoli che sono tantissime le violazioni, specie

nelle tv private in materia di codice di autoregolamentazione di Tv e Minori. Infatti proprio in questi giorni il Corecom ha avviato uno strettissimo monitoraggio sui contenuti che violino le norme in materia». La conclusione: «Ma evidentemente questo spot deve aver particolarmente colpito le famiglie con bambini attirando l'attenzione

di molti genitori e docenti che si sono sentiti in dovere di mobilitarsi in tal senso e come Movimento Consumatori abbiamo il dovere di dar voce a tali proteste. In seguito alla consegna di tale istanza abbiamo inviato una nota al Comitato Straordinario e al direttore dell'emittente televisiva».

A strettissimo giro di posta è arrivata la risposta-intervento del Comune, resa pubblica dall'Area Comunicazione: «Con propria nota, l'assessorato comunale all'Ambiente ha chiesto alla Aimeri, la società che gestisce il servizio di raccolta della nettezza urbana, di far sospendere la messa in onda, sulle tv locali, dello spot sulla raccolta differenziata che ha suscitato le reazioni delle famiglie di cui si è fatta portavoce il Movimento Consumatori».

IL COMUNE
Immediata la richiesta alla società Aimeri di sospensione dello spot

le altre notizie

ANDRIA

AMMINISTRATIVE 2010
Presidenti di seggio

■ Sostituzione presidenti di seggio, riapertura termini. Coloro che intendono sostituire i Presidenti di Seggio Elettorale rinunciatari possono presentare domanda al Comune di Andria, presso l'Ufficio Protocollo, entro le 18 di oggi, venerdì 26 marzo.

TEATRO AL PALASPORT
Oggi «Mostri in Erba»

■ Nell'ambito della stagione teatrale comunale 2009-10, oggi, venerdì 26 marzo, alle 21, al palasport, il Teatro pubblico pugliese presenta Alessandro Haber e Michela Martini in «Mostri in Erba» (disamina di una strage) di Maria G. Pagnotta.

ANDRIA È NATA UNA NUOVA ASSOCIAZIONE RIVOLTA SOPRATTUTTO AI GIOVANI

«Il solstizio», nuovo tassello nel panorama culturale

● **ANDRIA.** È sorta ad Andria una nuova associazione culturale «Il Solstizio, homo faber fortunae suae», presso la Galleria Cavour, 88 - int. 11. L'Associazione Culturale «Il Solstizio, homo faber fortunae suae» intende perseguire l'azionismo, l'attività di promozione della cultura, dell'informazione e dell'arte in genere, la diffusione di iniziative per giovani disoccupati e disagiati socialmente.

COMPAGNIA TEATRALE - Prevista anche la creazione di una compagnia teatrale che favorisca la crescita culturale dei soci, e in generale, del pubblico anche attraverso iniziative di formazione specifica realizzate in collaborazione con enti locali, associazioni, scuole, istituzioni ecclesiali, e la gestione e la diffusione di iniziative culturali quali manifestazioni artistiche, musicali, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, conferenze, pubblicazioni di manifesti e locandine e di ogni altro

materiale idoneo al perseguimento degli scopi culturali dell'associazione.

UTILITÀ SOCIALE - I promotori dell'iniziativa hanno anche ricordato che l'associazione ha come obiettivi pure quelli della realizzazione e partecipazione a rassegne e corsi teatrali culturalmente qualificati, la promozione e gestione di servizi di utilità sociale in campo turistico, culturale, di istruzione e civico, l'organizzazione, anche in collaborazione con gli enti pubblici, di corsi di formazione anche universitaria, infine l'informazione, in modo particolare agli studenti universitari, su tutto ciò che riguarda il mondo universitario: lezioni, esami, domande, test di accesso, borse studio.

In pratica, il panorama associazionistico cittadino si arricchisce di un nuovo tassello che può solo alimentare il movimento culturale andriese.

[m.pal.]

www.gazzettaffari.com

Al Consiglio Comunale con **GIORGINO**

MONTARULI

ANDRIA CI CHIAMA
Montaruli intendo rispondere

per la Sicurezza, per la Legalità,
per le Imprese, per i Quartieri
...per la Città io ci sono!

andriacihiama.it